

REGOLAMENTO PER LE RIUNIONI A DISTANZA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO LICEO CLASSICO PAOLO SARPI

delibera n.11 del Consiglio di Istituto del 10/12/2025

- Visto il Decreto Legislativo 297 del 16 aprile 1994 e succ. mod.;
- Visto il D.P.R. 275/1999 Regolamento dell'autonomia;
- Visto il D.Lgs. n. 85/2005 e succ. modif. Codice dell'Amministrazione digitale;
- Vista la L. 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03, così modificato dal D. lgs. n. 101/2018 c.d. Codice in materia di Protezione dei Dati personali;
- Visto il Regolamento Europeo n. 679/16 Regolamento generale per la Protezione dei dati personali, c.d. GDPR.

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle sedute del C.D.I.
2. Le sedute in modalità telematica si svolgono secondo le modalità di seguito elencate, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto.

Art. 2 - Definizione

1. Ai fini del presente Regolamento, per riunioni in modalità telematica nonché per sedute telematiche, si intendono le riunioni per le quali è prevista la possibilità che la sede di incontro sia virtuale, cioè che i convocati partecipino a distanza, e non nella sede di lavoro abituale.
2. Le riunioni in modalità telematica si terranno tramite l'applicazione MEET, accessibile solo da account istituzionali (nome.cognome@liceosarpi.bg.it), della piattaforma Google Workspace for Education, conforme al DGPR e con accesso riservato ai soli utenti accreditati, che permette servizi di videoconferenza e condivisione di documenti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e di privacy (Regolamento UE 679/2016).

Art. 3 - Requisiti per le riunioni a distanza

1. Le adunanze devono svolgersi in video-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche che permettano, al contempo:
 - la percezione diretta visiva e uditiva dei partecipanti;
 - l'identificazione di ciascuno di essi e l'accesso esclusivamente ottenendo l'account istituzionale (anche da parte dei genitori);
 - l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
2. Gli strumenti a distanza devono assicurare:

- la riservatezza della seduta;
 - il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
 - la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti;
 - la contemporaneità delle decisioni;
 - la sicurezza dei dati e delle informazioni.
3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta.
4. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di discussione e approvazione in modalità on line

1. I membri del C.D.I. riuniti in modalità on line esprimono le proprie opinioni e pareri, nelle forme e nei limiti posti dal Regolamento d'Istituto, e deliberano su tutte le materie di propria competenza secondo la normativa vigente.
2. Nell'ipotesi di votazioni a scrutinio segreto viene assicurata la riservatezza del voto con idonei strumenti informatici.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle sedute del C.D.I.

1. Fermo restante l'obbligo del segreto professionale e del conseguente obbligo di riservatezza, ai componenti è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente Regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo).
2. La presenza verrà registrata all'interno del verbale.
3. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche ci si avvarrà di idonei strumenti che ne garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e della segretezza.
4. Per la validità della riunione on line restano comunque fermi i requisiti di validità richiesti per quella in presenza, ed è compito del Presidente verificarne la sussistenza.
5. Nel caso in cui un partecipante dovesse perdere la connessione durante le riunioni invierà tempestivamente la dichiarazione di riscontro di problemi tecnici attraverso la propria mail istituzionale. La comunicazione verrà protocollata e allegata al verbale della seduta.
6. All'ingresso e durante la riunione i microfoni di tutti i partecipanti dovranno essere accesi e funzionanti e le webcam attive, salvo diverse indicazioni.
7. Al fine di garantire la piena consapevolezza ai partecipanti alle riunioni sugli argomenti oggetto di discussione o di delibera, saranno messi a disposizione degli stessi tutti gli atti e i documenti su cui deliberare, tramite presentazione su schermo o tramite preventiva condivisione mediante gli strumenti della piattaforma Google Workspace.
8. Al termine di ogni seduta, la rilevazione della presenza avverrà anche attraverso il report di partecipazione fornito dall'applicazione Meet della piattaforma Google Workspace, in grado di registrare, in automatico, la data e l'ora di accesso degli utenti.

9. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente il componente dell'Organo che sia impossibilitato a collegarsi in videoconferenza.
10. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata.
11. L'eventuale richiesta di partecipare al consiglio di istituto che si tiene in modalità telematica deve essere inoltrata al Presidente del consiglio di istituto (presidente.consiglio@liceosarpi.bg.it) almeno 48 ore prima. Il presidente provvederà a fornire il link per il collegamento. Il partecipante è tenuto al rispetto di tutti i punti del presente regolamento.

Art. 6 - Verbale della seduta e sua approvazione

1. Per quanto attiene la verbalizzazione delle sedute e la successiva approvazione questa avverrà secondo quanto previsto per le riunioni in presenza.
2. Nel verbale redatto dovranno essere riportati: a. Il giorno e l'ora di apertura e chiusura della seduta; b. l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dello stesso; c. l'elenco dei nominativi dei componenti, che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate (anche tramite report automatico allegato); d. l'ordine del giorno; e. la sintesi della seduta con le dichiarazioni dei partecipanti; f. il contenuto della delibera su ciascun argomento all'ordine del giorno; g. le modalità di votazione e la volontà collegiale in favorevoli, astenuti e contrari. h. Chi intende intervenire all'interno di una riunione segnala la propria volontà attraverso l'icona della mano alzata, e comunica oralmente il proprio intervento. Non verranno verbalizzati gli interventi scritti nello spazio detto "messaggi", o "chat", comunicazioni di servizio o segnalazioni di disservizio.
3. Sono parte integrante del verbale e le dichiarazioni di approvazione/non approvazione, votazioni varie espresse attraverso i moduli Google condivisi durante la seduta.

Art. 7 - Registrazione della video seduta del Collegio Docenti o del Consiglio d'Istituto

1. L'uso della videoregistrazione della seduta e del Consiglio d'Istituto è consentito solo se finalizzato alla redazione del verbale e non anche all'uso personale. In tal caso, e previa proposta da parte del Presidente, deve essere comunque autorizzato dallo stesso organo collegiale con apposita mozione ad hoc che sarà sottoposta a votazione prima di ogni seduta.

Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data di pubblicazione all'albo online del liceo
2. Al presente Regolamento possono essere apportate successive modifiche dal Consiglio di Istituto.